

SPELEOROSA presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo

Speleorosa presso la Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio – domenica 10 marzo 2024 – Cai Teramo

Speleorosa



La manifestazione dedicata alle donne, organizzata dal Gruppo Grotte e Forre CAI Teramo, è stata coordinata da *Aurelio Ferreo*, ed è tornata anche quest'anno!

Nel Consiglio Direttivo Cai Teramo appena rinnovato (sabato 2 marzo), sono state elette Lia Sisino (Vice Presidente) e

Desdemona Durante. Ma sono molte le altre socie in Sezione a comporre una consistente presenza rosa.

in Montagna con il Cai per incontrarsi, conoscere, divertirsi, sorridere, osservare e leggere l'ambiente

10 MARZO 2024

Speleo Rosa



Programma:

- 07.30 Ritrovo presso il casello autostradale A14 di Roseto, automuniti dir. Raiano (AQ).
- 09.00 Ritrovo e partenza escursione ipogea a Raiano (AQ) in piazza Umberto Postiglione.
- 12.30 Pranzo al sacco, area verde antistante l'Eremo.
- 14:00 Si prosegue con l'escursione costeggiando il fiume Aterno in direzione del vecchio mulino, breve sosta per poi proseguire alla visita delle sorgenti sulfuree.
- 16:00 Fine escursione.

Altre Notizie:

L'iniziativa Speleo Rosa sarà assistita anche dal gruppo Seniores della sezione CAI di Teramo. Con immenso rispetto, ringraziamo la Federazione Speleologica Abruzzese per il suo patrocinio e dedizione alla speleologia e alle nostre attività sul territorio.

Contatti Social della sezione &

Gruppo Grotte e Forre CAI Teramo:

www.caiteramo.it; segreteria@caiteramo.it;

Facebook; Instagram; Telegram



Con il Cai le esperienze in ambiente sono sempre multisensoriali e in questo caso multicolorate con la simpatia

del rosa a dominare la scena.

L'attenzione all'8 marzo 2024, Giornata Internazionale dei Diritti della donna.

Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio

Ci siamo ritrovati nella Riserva Naturale Regionale delle Gole di San Venanzio. In tanti, anche questa volta e, piacevolmente, con numerosi ragazzi e ragazze, attratti dal valore d'insieme dei luoghi e dalla curiosità di percorrere una delle più importanti opere idrauliche d'Abruzzo.

Le Gole di San Venanzio sono di per sé un ambiente singolare, per la conformazione rocciosa, l'acqua che le percorre e le ha scavate, la vegetazione presente, prima, durante e dopo le gole, per la successione di ecosistemi diversi e le testimonianze della presenza dell'uomo.

Luogo di fascino, osservazione e meditazione.

Un programma coinvolgente



foto Cai Teramo *Lara Pezzoli*

L'ottima organizzazione Cai ha consentito di vivere un'esperienza varia con più temi trattati.

L'avvio dal paese di Raiano, percorso nei vicoli per raggiungere l'Acquedotto romano delle *Uccole*, seguito nel suo sviluppo interno, consapevoli della consistenza dei lavori nella roccia e dell'abilità realizzativa. L'eremo di San Venanzio di Camerino ci ha accolti con la chiesa e attraverso la loggia a cavallo del fiume con la grotta abitata dal santo. Notevole la suggestione data dalla particolare morfologia delle gole e le vicende storico-religiose narrate dalla Guida Ambientale Escursionistica *Luciano Di Bernardino*

Il fiume Aterno

Chi ha disegnato questo ambiente è il fiume Aterno, che abbiamo costeggiato verso il vecchio mulino e la sorgente sulfurea "La Solfa". Al rientro in paese la sosta presso la chiesa Santa Maria Maggiore.

Insieme per...

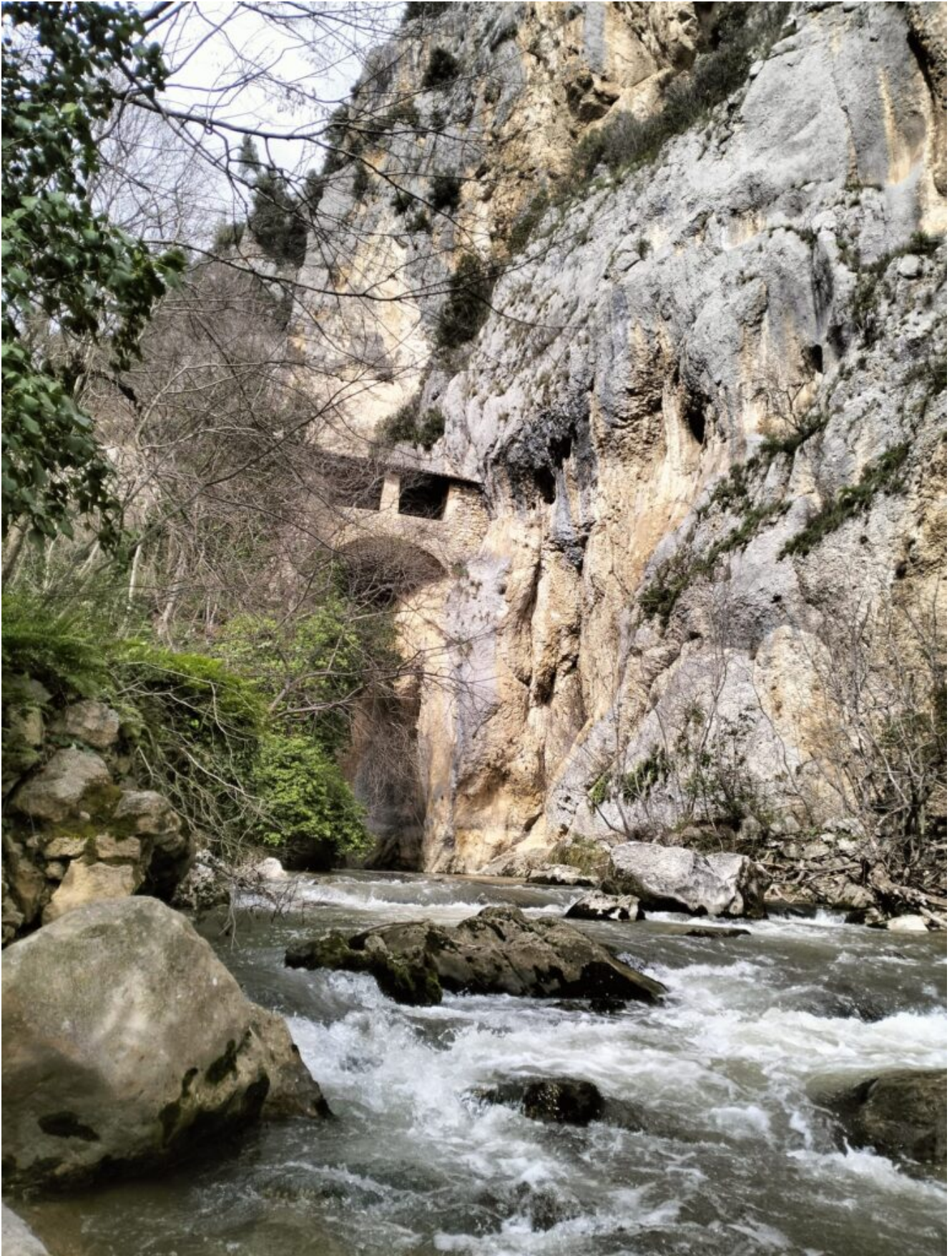


foto Cai Teramo *Aurelio Ferreo*

Complessivamente hanno contribuito alla riuscita della giornata i componenti del Gruppo CAI Seniores con *Giacinto Urbani* (soci attivi e sensibili alla trasversalità delle

azioni del Cai e all'incontro tra generazioni), la biologa *Lia Sisino* (neo Vice Presidente della Sezione Cai Teramo, che ha avvicinato tutti al multiforme ambiente naturale che le Gole rappresentano), il responsabile del settore naturalistico della riserva *Paolo Di Giulio* (promotore del ruolo e delle finalità di una importante Riserva naturale d'Abruzzo), la Guida Ambientale Escursionistica *Luciano Di Bernardino* (cultore e conoscitore dei luoghi, sasso dopo sasso), l'archeologa *Annamaria Daniele* (che ha aiutato a leggere i segni della nostra preziosa civiltà del passato in stretta relazione con l'ambiente) il tutto con il patrocinio della FSA "Federazione Speleologica Abruzzese".



foto Cai Teramo Aurelio Ferreo

Ma cosa sono queste Uccole? La risposta dall'archeologa Annamaria Daniele: l'Acquedotto prende il nome dalle aperture, "uccole", sul tetto della lunga struttura, realizzate per facilitare l'asportazione dei materiali di risulta nella fase di costruzione e successivamente per ispezionare l'acquedotto e come accesso per la sua manutenzione; in sostanza finestre affacciate sul canale.



foto Cai Teramo

Quanto sono importanti queste esperienze del Cai? La risposta da Giorgio D'Egidio, neo Presidente della Sezione Cai Teramo: iniziative come quella della Gole di San Venanzio, che ha preso spunto dalla Festa dell'8 marzo, sono aggreganti e danno senso alla partecipazione di soci, associazioni e aree protette. Si tratta di un'attività all'aria aperta che unisce aspetti diversi e coinvolge età diverse, assolvendo pienamente al ruolo sociale e culturale del Cai.



foto Cai Teramo

E che dire del valore dei territori? La risposta da *Filippo Di Donato* coordinatore GdL Cai-Parchi: *questa attività del Cai in ambiente riconosce valore al nostro meraviglioso territorio*

d'Abruzzo e al sistema delle Aree Protette. Le Gole di San Venanzio (Riserva Regionale) sono infatti un corridoio ecologico tra il Parco Nazionale della Maiella e il Parco Regionale Sirente Velino.

Grazie al Cai si è svolta un'esperienza escursionistica e culturale d'Abruzzo, da raccontare e riproporre. L'attenzione a territori e culture.



foto Cai Teramo

[LA MONTAGNA È DONNA- LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA – rinvio a concetti espressi con precedente articolo del 2021 \(link\)](#)

La giornata Internazionale dei diritti della donna è occasione di incontro e impegno collettivo. Contrastiamo la crescita delle diseguaglianze, delle violenze e delle vittime innocenti con le vite strappate da guerre e naufragi.

[Donna, vita, libertà – articolo del 2023 – \(link\)](#)

PRECEDENTE ARTICOLO MONTAGNA e PARCHI

Montagna Pulita – NO all'inquinamento (link alla pagina)



Iscrivendoti al Cai...

1 ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni

2 ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate

3 ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino (**verifica i dettagli su cai.it**)

4 ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

5 ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**

6 ...avrà accesso gratuito all'app **GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al Club Alpino Italiano (link) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– Cai Castelli (link sito)

- [Cai Teramo \(link sito\)](#)
- [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)
- [Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2024.03.16 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ).

Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio direttivo Federparchi.

Responsabile di Progetti.

È giornalista ambientale.